Sicurezza urbana, la scelta di Siracusa: puntare sulla videosorveglianza, telecamere e control room

Non si può avere un agente in ogni strada, né una pattuglia davanti a ogni quartiere. È una delle difficoltà con cui deve fare i conti la Polizia Municipale di Siracusa, alle prese con un territorio esteso e una molteplicità di segnalazioni che vanno dagli incidenti stradali all'abbandono dei rifiuti, dagli schiamazzi alle corse improvvisate sulle strade cittadine. Per aumentare la capacità di controllo, il Comune punta sempre più sulla tecnologia. Nuove telecamere, sistemi di lettura delle targhe e una control room destinata a raccogliere le immagini provenienti da diverse zone della città: la videosorveglianza diventa così uno strumento centrale nella strategia di sicurezza urbana.

È stato completato e collaudato il nuovo impianto finanziato attraverso il POC Legalità 2014-2020 del Ministero dell'Interno, con un investimento di 338.793 euro. Il progetto ha permesso di ampliare la rete di controllo già esistente, installando telecamere ad alta definizione in punti strategici della città e introducendo un sistema automatico di lettura delle targhe, utile per monitorare i flussi veicolari e individuare i mezzi coinvolti in eventuali illeciti.

Le immagini confluiscono nella control room della Polizia Municipale, dotata di un ledwall, dalla quale gli operatori possono monitorare in tempo reale diverse porzioni del territorio e recuperare le registrazioni in caso di necessità. Le apparecchiature comprendono telecamere 4K UHD, piattaforma gestionale e infrastruttura di rete, oltre al sistema ANPR per il riconoscimento automatico delle targhe.

Non è però l'unico intervento in corso. Sono infatti in fase

di collaudo anche le telecamere del nuovo impianto di videosorveglianza in Ortigia, quelle installate nell’area del parcheggio e sulla terrazza del Talete, oltre agli occhi elettronici collocati negli impianti della Cittadella dello Sport e allo stadio. Anche questi sistemi di vigilanza da remoto h24 confluiscono nella control room comunale.
Le telecamere non sostituiscono la presenza degli agenti sul territorio, ma possono diventare un supporto importante per rendere più capillare il controllo, soprattutto nelle aree dove le pattuglie non riescono ad assicurare una presenza continuativa.

immagine elaborata con ricorso a strumenti di IA

Siracusa. “Carta dedicata a te”, pubblicato l’elenco dei beneficiari: attive da oggi

Pubblicato sul sito internet del Comune di Siracusa l’elenco dei beneficiari della “Carta dedicata a te”, misura di sostegno ai nuclei familiari per l’acquisto di beni alimentari di prima necessità per l’annualità 2026.
Le carte sono attivate da oggi 4 novembre, con la prima ricarica di 500 euro. Le carte saranno consegnate agli aventi diritto presso gli uffici postali abilitati al servizio.
Le carte emesse negli anni precedenti restano valide anche negli anni successivi, a condizione che il beneficiario sia confermato nelle nuove liste.
Il primo pagamento relativo alla quota dell’annualità 2026 deve essere effettuato entro il 16 dicembre 2026, pena la decadenza dal beneficio per il solo anno 2026.

L’elenco dei beneficiari conta 122 pagine. Come sempre, per ragioni di privacy, non è indicato il nome ma il numero della pratica Isee dei cittadini destinatari dell’importo.

Inchiesta Nexus: revoca dei domiciliari per Conci Carbone, istanza al Riesame

La difesa di Conci Carbone ha chiesto la revoca degli arresti domiciliari. L’istanza è stata presentata oggi al Tribunale del Riesame di Catania dall’avvocato Sofia Amoddio, legale dell’ex assessore e vicepresidente del Consiglio comunale di Siracusa, coinvolta nell’indagine della Procura europea su un presunto sistema di corruzione negli appalti pubblici a Palazzo Vermexio. La decisione del Riesame è attesa entro venerdì.
A sostegno della richiesta, è stata depositata una memoria difensiva nella quale si contestano gli elementi raccolti dagli investigatori. Uno dei punti centrali riguarda l’assenza, secondo la difesa, di riscontri su eventuali passaggi di denaro in favore di Carbone. Non vi sarebbe traccia di una dazione nelle contestazioni contenute nell’ordinanza cautelare, né negli altri atti dell’indagine.
L’avvocato Amoddio richiama anche il contenuto di alcune intercettazioni. In particolare, in una conversazione Salvatore Strazzulla – il carabiniere indicato dagli inquirenti come figura centrale del presunto comitato d’affari – avrebbe riferito ad altri interlocutori che Carbone avrebbe avuto la possibilità di intervenire e incidere, ma che alla fine non avrebbe fatto nulla. Un passaggio che la difesa considera significativo per ridimensionare il ruolo attribuito

all’ex amministratrice comunale.

Rete idrica, Caccia alle perdite sulle linee che alimentano il serbatoio Teracati

Piano di efficientamento della rete idrica di Siracusa e caccia alle perdite per salvare l’acqua di Ortigia e Borgata. Con l’obiettivo di arginare lo storico problema delle dispersioni idriche e migliorare la stabilità della fornitura, il gestore Aretusacque ha avviato un massiccio piano strutturale mirato alla ricerca e alla riparazione delle falle lungo le condotte principali della città. I tecnici dell’azienda sono attualmente impegnati sulle tubazioni strategiche di adduzione che collegano le fonti di approvvigionamento al serbatoio Teracati, l’infrastruttura chiave da cui dipende l’intera distribuzione idrica dei quartieri storici di Ortigia e della Borgata. Le operazioni, che sfruttano moderne tecnologie di localizzazione dei guasti sotterranei, puntano a sanare in modo definitivo le vulnerabilità della rete, spesso messe a dura prova da sbalzi di pressione e guasti fisici. L’azienda ha fatto sapere che le attività proseguiranno per garantire il ripristino dei volumi ottimali del serbatoio. Nonostante la natura straordinaria dei cantieri, non si escludono temporanee e localizzate variazioni di pressione nelle abitazioni dei due rioni. La cittadinanza è pertanto invitata a un uso responsabile e razionale della risorsa idrica per tutta la durata degli interventi di efficientamento. Le anomalie attualmente presenti sulla rete,

legate alla vetusta dell’infrastruttura, stanno influenzando il corretto mantenimento dei livelli del sistema idrico, rendendo necessario un articolato piano di interventi e di monitoraggio da parte delle squadre operative di Aretusacque. Per consentire lo svolgimento delle attività in condizioni di massima sicurezza e, al tempo stesso, limitare quanto più possibile i disagi per la cittadinanza, è in corso una fase di stabilizzazione dei flussi del sistema idrico. Tale attività potrebbe determinare, soprattutto nelle ore di maggiore consumo, riduzioni della pressione dell’acqua, in particolare ai piani più alti delle utenze situate nei quartieri di Ortigia e Borgata. Aretusacque assicura il massimo impegno per completare gli interventi nel più breve tempo possibile e ripristinare le migliori condizioni di esercizio del sistema idrico.

Dopo le proteste, il Forum incontra i vertici di Aretusacque. “Bene, ma poche risposte”

Dopo il sit-in di alcuni giorni addietro, i rappresentanti del Forum Acqua Pubblica sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio di Gestione di Aretusacque, Cocozza, e dal Presidente del Comitato di Sorveglianza, Assenza. Confronto utile e cordiale, ma – spiega al termine il portavoce del Forum – “restano le distanze sui nodi centrali”.
Anzitutto sul deposito cauzionale. “Abbiamo avanzato la proposto di riconoscere un ristoro agli utenti colpiti dai continui disservizi registrati in questi primi mesi di nuova

gestione, per un valore pari all'importo del deposito cauzionale richiesto", illustra Alessandro Acquaviva. "Nessuna apertura però su questo punto".
Per quel che riguarda le tariffe che verranno applicate non appena la gestione entrerà a regime, il Forum ha espresso contrarietà verso qualsiasi ipotesi di aumento tariffario. "Il reddito pro-capite della provincia di Siracusa è abbondantemente sotto la media nazionale, a fronte di una tariffa attuale (ereditata da SIAM) che figura già tra le più alte dell'intera Sicilia", le parole di Acquaviva.
Dal Forum sollecitata la predisposizione dei progetti esecutivi necessari per non perdere i 6 milioni di euro di finanziamenti regionali, destinati alla nuova condotta di adduzione ai serbatoi Teracati e Bufalaro. "Ci hanno spiegato che sono in corso interlocuzioni con il vecchio gestore per acquisire la progettazione esistente. Tuttavia, il Consiglio di Gestione e il Comitato dei garanti non possono oggi fornire un cronoprogramma degli interventi, per le molteplici variabili che caratterizzano l'iter", le parole del portavoce del Forum.
Apertura, invece, sul fronte delle delle maggiori tutele sociali e del tracciamento dei reclami.

Floridia, svolta inclusiva: ragazzo con autismo assunto a tempo indeterminato

Dalla solitudine e dal buio di una diagnosi arrivata in ritardo, a un nuovo capitolo di dignità e futuro. Andrea, 29 anni, affetto da un disturbo dello spettro autistico di primo livello, è stato assunto con un contratto a tempo

indeterminato presso il Comune di Floridia. Si tratta di una storia di riscatto che va oltre la semplice cronaca amministrativa, trasformandosi nel simbolo di un'inclusione sociale concreta. Ad alti e bassi si è snodata la giovinezza del giovane floridiano. La diagnosi ufficiale era arrivata soltanto a 15 anni, dopo anni di incomprensioni, sofferenza e un profondo senso di isolamento vissuto tra i banchi di scuola e nella quotidianità. Un punto di svolta fondamentale è arrivato grazie all'ascolto e alla sensibilità del Sindaco di Floridia, Marco Carianni, con il quale la famiglia di Andrea, in particolare la madre Lucia, ha intrapreso un dialogo costruttivo per dare voce a chi spesso vive ai margini della comunità. Quello che era iniziato come un percorso di vicinanza umana si è tradotto in opportunità tangibili, prima attraverso periodi di tirocinio formativo e volontariato all'interno della macchina comunale, e oggi con il traguardo del contratto a tempo indeterminato. Andrea non è solo un volto nuovo negli uffici del Comune, a un ragazzo con una spiccata sensibilità artistica e un grande talento musicale che ha imparato a usare come ponte verso gli altri.
"Questa non è semplice beneficenza o assistenzialismo, ma restituzione di dignità e riconoscimento del valore della persona – commenta con commozione la famiglia – . L'esempio di Floridia dimostri che le istituzioni locali possono davvero farsi motore di cambiamento quando scelgono la strada dell'ascolto attivo in un periodo storico in cui il tema della salute mentale e del "dopo di noi" resta uno dei nodi più critici per le famiglie italiane".

Il sindaco, Marco Carianni usa una frase breve ma pregna di significato per commentare l'iniziativa: "Ringrazio la vita per avermi dato la possibilità di fare del bene."

L'esperienza di Andrea a Floridia traccia una rotta virtuosa, ovvero, l'autismo non è un muro ma una diversa declinazione del talento umano quando la comunità decide di aprire le porte.

Sanità, Barbone (FI): “Pronto soccorso e liste d’attesa, servono azioni concrete”

La consigliera comunale di Forza Italia, Alessandra Barbone, sollecita l’Asp di Siracusa per maggiore attenzione sulla situazione del Pronto soccorso dell’Umberto I e riguardo alle liste d’attesa. Chiesto un confronto tra Azienda Sanitaria, Comune e istituzioni per migliorare i servizi e tutelare il diritto alla salute.

“Attese prolungate, barelle nei corridoi e personale sotto pressione sono problemi che cittadini e operatori segnalano quotidianamente. Non è accettabile attendere ore in pronto soccorso o mesi per una visita specialistica”, osserva Barbone.

Tra le priorità indicate c’è il potenziamento degli organici, una migliore gestione dei posti letto, il rafforzamento della medicina territoriale e interventi per ridurre i tempi delle prestazioni specialistiche, attraverso un maggiore utilizzo delle agende e del Cup e l’ampliamento degli orari di diagnostica.

La consigliera riconosce la bontà degli interventi di riqualificazione degli spazi del pronto soccorso, ma sottolinea che “le strutture da sole non bastano: servono personale adeguato e una rete territoriale capace di alleggerire la pressione sull’emergenza”.

La questione sarà affrontata anche dalla commissione speciale istituita dal Consiglio comunale. “Non servono polemiche né scaricabarile, ma responsabilità, programmazione e risultati

misurabili”,

Droga dello sballo, cocaina e marijuana: giovane arrestato a Lentini

Un quantitativo di ecstasy suddiviso in 46 dosi, cocaina, marijuana e oltre 5.300 euro in contanti. È quanto sequestrato dalla Polizia di Stato nel corso di una perquisizione domiciliare che ha portato all’arresto di un giovane, accusato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.
L’operazione, a Lentini, è stata condotta dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa e del locale Commissariato, con il supporto delle unità cinofile della Polizia di Stato provenienti da Catania, nell’ambito dei servizi di contrasto alla vendita e al consumo di droga.
Durante la perquisizione, rinvenuti 16,4 grammi di ecstasy, suddivisi in 46 dosi, un grammo di cocaina e 43,9 grammi di marijuana, confezionati in otto involucri. Sequestrati anche materiale utilizzato per il confezionamento delle sostanze stupefacenti e 5.330 euro in contanti, ritenuti dagli investigatori presumibile provento dell’attività di spaccio.
Il giovane è stato quindi arrestato e posto a disposizione dell’autorità giudiziaria.

Truffa del finto carabiniere, 83enne fa arrestare a Priolo un uomo e una donna

I Carabinieri di Priolo Gargallo hanno arrestato in flagranza di reato, per tentata truffa aggravata in danno di persona anziana, un 38enne e la compagna 43enne, originari rispettivamente di Catania e Caltanissetta, con precedenti penali e di polizia per reati contro la persona e il patrimonio. Venerdì pomeriggio una signora 83enne di Priolo Gargallo è stata contatta telefonicamente da un sedicente carabiniere che asseriva che, poco prima, era stata effettuata una rapina ad una gioielleria utilizzando l'auto in uso a suo figlio e pertanto doveva essere effettuato un controllo dei gioielli che lei aveva in casa per escludere che fossero provento della rapina stessa. L'anziana signora, subito insospettita per la strana telefonata, contattava tempestivamente il figlio e i Carabinieri segnalando la situazione anomala, la pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo, già impegnata in servizio perlustrativo di controllo del territorio, raggiungeva immediatamente a casa l'83enne e sorprendeva la truffatrice già all'interno dell'abitazione, mentre il complice veniva fermato in strada, dove attendeva la 43enne in auto. I due sono stati arrestati e associati alle Case Circondariali di Catania "Piazza Lanza" e di Siracusa "Cavadonna". Il fenomeno delle truffe rimane particolarmente diffuso, insidioso e subdolo: i Carabinieri continuano le campagne di informazione per la prevenzione e si raccomandano di non consentire a estranei di entrare in casa, di non consegnare denaro ad alcuno e, anche solo in caso di dubbio, di contattare immediatamente e senza alcun imbarazzo il numero di emergenza 112 o la Stazione Carabinieri più vicina per richiedere un intervento, avere semplicemente un chiarimento o ricevere un

tempestivo supporto.

Sanità e AI: l’ASP di Siracusa premiata per il progetto contro la Colangite Biliare Primitiva

Un progetto siracusano tra i vincitori del Fellowship Program 2026 di Gilead Sciences. Si chiama AI-PBC-Finder dell’UOSP di Epatologia dell’ASP di Siracusa e punta a utilizzare l’AI per individuare precocemente la Colangite Biliare Primitiva, una rara malattia autoimmune del fegato ancora oggi spesso diagnosticata con ritardo. L’obiettivo è identificare i casi sommersi e accelerare l’accesso alle cure grazie all’analisi dei dati clinici e di laboratorio.

Nelle malattie croniche e rare, il tempo rappresenta una variabile decisiva. Arrivare precocemente alla diagnosi consente infatti di intervenire tempestivamente, migliorare la gestione clinica identificando l’opzione terapeutica migliore e riducendo il rischio di complicanze. È con questo obiettivo che nasce AI-PBC-Finder, progetto innovativo sviluppato dall’UOSP di Epatologia dell’ASP di Siracusa per favorire attraverso l’impiego dell’Intelligenza Artificiale l’identificazione precoce della Colangite Biliare Primitiva, patologia rara del fegato difficile da identificare.
Coordinato dal dottor Marco Distefano, il progetto sarà realizzato grazie al finanziamento ottenuto nell’ambito del Fellowship Program 2026, bando di concorso nazionale promosso in Italia dalla società biofarmaceutica Gilead Sciences e

rivolto a enti di ricerca e cura attivi nelle aree delle malattie infettive, epatiche, oncologiche ed oncoematologiche.
La Colangite Biliare Primitiva è una patologia autoimmune del fegato, rara e cronica, che interessa prevalentemente le donne tra i 40 e i 65 anni. In Italia si stimano quasi 28 casi ogni 100mila abitanti, mentre ogni anno vengono diagnosticati oltre 5 nuovi casi ogni 100mila persone. Uno dei principali ostacoli nella gestione della malattia è rappresentato dal ritardo diagnostico. La CBP può infatti essere asintomatica nelle fasi iniziali oppure manifestarsi con sintomi che non vengono immediatamente ricondotti alla patologia. Questo comporta il rischio di identificare la malattia solo quando si sono già sviluppate conseguenze rilevanti, tra cui fibrosi, cirrosi epatica o la necessità di un trapianto di fegato.
“Oggi il principale problema per chi si occupa di questi pazienti è riuscire a riconoscere precocemente la malattia”, spiega Marco Distefano. “Intervenire nelle fasi iniziali significa poter sfruttare al meglio le opportunità offerte dall’innovazione terapeutica, migliorando la qualità di vita delle persone e riducendo il rischio di progressione verso le forme più gravi della malattia. Purtroppo, oggi la diagnosi arriva spesso dopo mesi o anni perché il sistema sanitario si attiva principalmente quando il paziente presenta sintomi evidenti o viene indirizzato a uno specialista. Con il nostro progetto vogliamo passare a un approccio più proattivo grazie alle opportunità offerte dall’Intelligenza Artificiale”
AI-PBC-Finder prevede l’impiego di strumenti di Intelligenza Artificiale per individuare precocemente i soggetti a rischio di malattia sia tra i pazienti che effettuano esami o visite in ospedale sia tra le persone seguite dai servizi sanitari territoriali di medicina generale, indirizzandoli rapidamente verso gli accertamenti necessari.
Nella fase preparatoria del progetto verranno analizzati i dati clinici e gli esami di laboratorio disponibili per sviluppare un algoritmo in grado di identificare le persone che presentano segnali compatibili con la malattia. Nella fase successiva, sulla base delle informazioni raccolte, saranno

sviluppati modelli predittivi grazie all'AI capaci di individuare i soggetti con una maggiore probabilità di essere affetti da CBP, sia nella popolazione generale seguita sul territorio sia tra i pazienti ricoverati. Nella terza fase, il modello sarà integrato nella pratica clinica quotidiana, inviando automaticamente segnalazioni ai professionisti sanitari quando viene rilevato un caso sospetto. Questo consentirà di attivare rapidamente gli approfondimenti diagnostici necessari e, quando opportuno, l'avvio di un percorso specialistico dedicato, favorendo una diagnosi più tempestiva e una presa in carico più efficace.
AI-PBC-Finder permetterà di intervenire su più fronti contemporaneamente: da un lato aiutare i pazienti a ottenere una diagnosi più precoce supportando i medici nell'individuazione dei casi sospetti e dall'altro a rendere più efficaci e efficienti i percorsi di cura intervenendo là dove sarà più probabile la presenza della malattia. Le conoscenze e i risultati ottenuti saranno inoltre condivisi con medici e ricercatori attraverso pubblicazioni scientifiche e incontri dedicati, per favorire la diffusione delle buone pratiche sviluppate dal progetto.
"Grazie all'integrazione tra Intelligenza Artificiale, dati di laboratorio e attività clinica, puntiamo ad aumentare il numero di persone identificate nelle fasi iniziali della malattia e ad accompagnarle più rapidamente verso gli specialisti. Il progetto contribuirà inoltre a migliorare l'appropriatezza prescrittiva, aiutando i medici a richiedere gli esami più utili nei casi in cui sono realmente necessari. Il progetto potrà infine rappresentare un modello innovativo e replicabile per favorire la diagnosi precoce anche di altre patologie croniche ancora oggi spesso sottodiagnosticate, conclude Distefano."

Immagine realizzata con IA a mero scopo esemplificativo